Comune di Fregona (TV)

REGOLAMENTO COMUNALE
PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale N. 60 del 27.05.2026

Indice generale

CAPO I Principi generali
Art. 1 – Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche 5
Art. 2 – Destinatari 5
Art. 3 – Gruppo di lavoro 6
Art. 4 – Limite soggettivo dell'incentivo 7
Art. 5 – Esclusione dalla disciplina dell'incentivo 7
Art. 6 – Centrali di committenza 7
Art. 7 – Quota del 20% 7
CAPO II Incentivo per lavori
Art. 8 – Graduazione della misura incentivante 9
Art. 9 - Disciplina delle varianti 9
Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del *Gruppo di lavoro* 9
CAPO III Incentivo per servizi e forniture
Art. 11 - Graduazione della misura incentivante 11
Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del *Gruppo di lavoro* 11
CAPO IV Norme comuni
Art. 13 - Principi in materia di valutazione 12
Art. 14 - Attività articolate e singole 12
Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività 12
Art. 16 - Attività del personale dirigenziale 13
Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione 13
Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo 14
Art. 19 - Informazione 14

CAPO I
Principi generali

Art. 1 – Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche

Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, comma 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 *Codice dei Contratti* (nel proseguo solo *Codice*) e dal presente *Regolamento*; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture di particolare importanza, come definite dall'allegato II.14 al *Codice*, solo nel caso in cui sia nominato il *Direttore dell'esecuzione*.

La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'*Amministrazione*. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.

L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.

Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del *Codice* ed al presente *Regolamento*.

Art. 2 – Destinatari

La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, comma 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività del personale proprio dell'*Ente* e al personale di altre *Amministrazioni pubbliche* che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al *Codice*.

Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:
- *Responsabile Unico del Progetto* - RUP;
- soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
- collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttore/i operativo/i);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- coordinamento dei flussi informativi;
- il personale proprio dell'Ente che collabora con i suddetti soggetti.

Art. 3 – Gruppo di lavoro

In relazione alla propria organizzazione l'*Ente* individua con apposito provvedimento del *Dirigente*/*Responsabile* competente, la struttura tecnico amministrativa o "*gruppo di lavoro*" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuna unità di personale assegnata, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.

Può essere destinatario dell'incentivo tecnico anche il personale a tempo determinato compreso nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.

In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.

Al fine di valorizzare la professionalità del personale proprio dell'*Ente*, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal *Dirigente*/*Responsabile* competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.

I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dal personale coinvolto secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.

Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35_{bis} del D.Lgs. 165/2001. Il *Dirigente*/*Responsabile* che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4 – Limite soggettivo dell'incentivo

L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre *Amministrazioni*, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla medesima unità di personale. Nel caso in cui l'*Amministrazione* adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal *Codice*, detto limite è aumentato del 15 per cento.

L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 5 – Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente *Regolamento*:
a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
b) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 20.000,00;
c) i contratti esclusi dall'applicazione del *Codice* a termini dell'art. 56 del medesimo;
d) i lavori in amministrazione diretta;
e) i lavori e gli acquisti di beni e servizi – indipendentemente dal loro valore – in caso di affidamenti in house (parere ANAC 36/2024).

È fatta salva la facoltà dell'*Amministrazione* di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente *Regolamento* non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

Art. 6 – Centrali di committenza
In caso di attività svolta da *Centrale di committenza*, al personale della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 25% di quanto previsto per le singole procedure dal presente *Regolamento*.

La quota è assegnata su richiesta della *Centrale* che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2, comma 2.

La quota assegnata alla *Centrale* è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'*Ente* le cui funzioni sono state trasferite alla stessa *Centrale*.

Art. 7 – Quota del 20%
La quota di cui all'art. 1, comma 3, lett. b), è incrementata da:
- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo della singola unità di personale di cui all'art. 4, comma 1;
- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del *Dirigente*/*Responsabile* di cui all'art. 18;
- fermo restando quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del presente *Regolamento*, la quota parte di prestazioni non svolte da personale proprio dell'*Amministrazione* in quanto affidate a personale esterno all'*Ente*.

Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'*Ente*, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'*Ente*, per:
- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CAPO II
Incentivo per lavori

Art. 8 – Graduazione della misura incentivante

La percentuale massima indicata dall'art. 45 del *Codice* della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

Classi di importo procedura di affidamento dei lavori, *Parternariati Pubblico-Privato* e concessioni	% da applicare
per la parte fino a euro 1.500.000	2%
per la parte oltre euro 1.500.000 e fino a euro 5.548.000	1,8%
per la parte oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000	1,6%
per la parte oltre euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000	1,4%
per la parte oltre euro 25.000.000	1,0%

Art. 9 - Disciplina delle varianti

Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del *Codice*, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziate rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, comma 13, del *Codice*.

Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del *Gruppo di lavoro*

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del *Gruppo di lavoro*, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

n.	Attività tecnica	Coefficiente
1	*Responsabile Unico del Progetto* (RUP)	0,25
2	Programmazione della spesa per investimenti	0,01
3	Collaborazione all'attività del R.U.P., quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	0,20
4.1	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	0,01
4.2	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	0,01
4.3	Redazione del progetto esecutivo	0,04
4.4	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	0,01
5	Verifica del progetto ai fini della sua validazione	0,04
6	Predisposizione dei documenti di gara	0,25
7.1	Direzione dei lavori	0,05
7.2	Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	0,01
7.3	Direzione dell'esecuzione	0,03

7.4	Collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttore/i operativo/i)	0,01
7.5	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	0,01
8.1	Collaudo tecnico-amministrativo	0,02
8.2	Regolare esecuzione	0,02
8.3	Verifica di conformità	0,01
8.4	Collaudo statico	0,01
8.5	Coordinamento dei flussi informativi	0,01
	Totale	1,00

La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del *Gruppo di lavoro*.

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO III
Incentivo per servizi e forniture

Art. 11 - Graduazione della misura incentivante

La percentuale massima indicata dall'art. 45 del *Codice* della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Classi di importo procedura di affidamento dei Servizi o delle Forniture	% da applicare
per la parte fino a euro 500.000,00	2%
per la parte oltre euro 500.000,00	1,5%

Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il *Direttore dell'esecuzione*.

Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del *Gruppo di lavoro*

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del *Gruppo di lavoro*, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

n.	Attività tecnica	Coefficiente
1	*Responsabile Unico del Progetto* (RUP)	0,25
2	Programmazione della spesa per investimenti	0,02
3	Collaborazione all'attività del R.U.P., quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	0,20
4.1	Redazione del progetto (livello unico)	0,06
4.2	Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	0,03
5	Predisposizione dei documenti di gara	0,25
6.1	Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo	0,08
6.2	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	0,03
7.1	Collaudo tecnico-amministrativo	0,03
7.2	Regolare esecuzione	0,03
7.3	Verifica di conformità	0,02
	Totale	1,00

La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del *Gruppo di lavoro*.

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO IV
Norme comuni

Art. 13 - Principi in materia di valutazione

L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il *Dirigente*/*Responsabile* tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.

L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.

La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del *Dirigente*/*Responsabile* è supportata da idonei elementi valutativi esplicati nella scheda di cui al successivo art. 18.

In ogni caso il personale responsabile delle attività incentivate che violi obblighi posti a suo carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolga quanto assegnato con la dovuta diligenza, è escluso dall'incentivazione.

Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal *Dirigente*/*Responsabile* al *Sindaco*, al *Segretario comunale*, e all'OIV/*Nucleo di valutazione* per quanto di rispettiva competenza.

Art. 14 - Attività articolate e singole

Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno, fermo restando quanto indicato per il personale dirigenziale dal successivo art. 16, commi 4 e 5.

In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività

Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Nei seguenti casi di cumulo delle seguenti attività assegnate alla stessa unità di personale, è applicato un abbattimento del 10% sulla percentuale minore:

a) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42 del *Codice*);
b) effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116 del *Codice*);
c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114 del *Codice*);
d) effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116 del *Codice*).

Art. 16 - Attività del personale dirigenziale
Il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell'ambito dei destinatari dell'incentivo di cui all'art. 45 del *Codice*, secondo le disposizioni del presente *Regolamento*.

Nel caso in cui il *Dirigente* della struttura tecnico amministrativa o *Gruppo di lavoro* di cui al precedente art. 3, sia compreso fra i soggetti assegnatari di attività incentivabili, partecipa all'erogazione degli incentivi tenuto conto di quanto previsto nei successivi commi del presente articolo.

L'individuazione del *Dirigente* di cui al precedente comma e l'assegnazione allo stesso delle attività incentivabili, è soggetta al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147_{bis}, del D.Lgs. 267/2000, così come gli atti conseguenti alle disposizioni di cui ai successivi commi 4 e 5.

L'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal *Dirigente* di cui al secondo comma, ai fini della corresponsione dell'incentivo, sono effettuati dal *Segretario comunale*, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, tenuto conto delle schede di cui al successivo art. 18.

La liquidazione del compenso al *Dirigente* di cui al secondo comma, è effettuata dal *Segretario comunale*, secondo le modalità stabilite dal successivo art. 18, comma 3.

Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del *Codice*, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella sotto riportata.

Qualora in fase di realizzazione dell'opera non siano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del *Codice* (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al *Responsabile Unico del progetto*, all'ufficio della *Direzione dei lavori* e al *Collaudatore*, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella sotto riportata.

Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella sotto riportata.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo
La liquidazione del compenso è effettuata dal *Dirigente*/*Responsabile* competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascuna unità di personale.

Ai fini della liquidazione il *Dirigente*/*Responsabile* predispone una scheda per ciascuna unità di personale assegnataria delle singole attività, contenente almeno:
- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- i tempi previsti e i tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

Nel caso in cui il *Dirigente*/*Responsabile* competente rivesta anche il ruolo di RUP, la scheda attestante le attività incentivabili svolte è controfirmata dal *Segretario comunale.*

Art. 19 - Informazione
Il l'*Ufficio personale* fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla *Rappresentanza Sindacale Unitaria* e alle *Organizzazioni Sindacali* in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.